



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. AREZZO
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Piazza del Popolo n. 6- 52100 AREZZO



PEC: armm06700c@pec.istruzione.it - TEL. 0575/1739609- C.F. 92080740514- codice. ARMM06700C -e-mail: armm06700c@istruzione.it

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
AL COLLEGIO DOCENTI DEL C.P.I.A. DI AREZZO
PER LA SCELTA DI PARTENARIATI A PROGETTI O IMPEGNI IN ATTIVITÀ
DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Vista la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 31.07.2018 ed in particolare il Progetto regionale 12 "Successo scolastico e formativo" in base al quale la Regione conferma il proprio impegno per valorizzare al livello delle reti territoriali l'attività di tutti i soggetti che operano nell'ambito dell'apprendimento permanente, formale, non formale e informale;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 2 marzo 2015 e successive modifiche, che approva il Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 e, in particolare, gli Assi A "Occupazione" e C "Istruzione e formazione";

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni *Una nuova agenda per le competenze per l'Europa Lavorare insieme per promuovere il capitale umano, l'occupabilità e la competitività*, Bruxelles, 22.9.2016, che invoca un impegno comune su tre filoni di attività principali:

1. accrescere la qualità e la pertinenza della formazione delle competenze;
2. rendere le competenze e le qualifiche più visibili e comparabili
3. migliorare l'analisi del fabbisogno di competenze e le informazioni correlate per migliorare le scelte professionali.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. AREZZO
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Piazza del Popolo n. 6- 52100 AREZZO



PEC: armm06700c@pec.istruzione.it - TEL. 0575/1739609- C.F. 92080740514- codice. ARMM06700C -e-mail: armm06700c@istruzione.it

Vista la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 19 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti (2016/C 484/01), che invita gli Stati membri a offrire agli adulti con un basso livello di competenze, conoscenze e abilità

- l'accesso a percorsi che diano loro l'opportunità di acquisire un **livello minimo di competenze alfabetiche, matematiche e digitali** e/o acquisire un più ampio corredo di competenze, conoscenze e abilità rilevanti per il mercato del lavoro, compiendo progressi verso il conseguimento di una qualifica EQF di livello 3 o 4;
- la possibilità di **sottoporsi a una valutazione**, ad esempio un bilancio delle competenze, **per individuare le competenze possedute e le esigenze di miglioramento;**
- un'offerta formativa che consenta di soddisfare le esigenze individuate dalla valutazione delle competenze e tenga conto, per quanto possibile, delle esigenze del mercato del lavoro locale, regionale e nazionale;
- **modalità di convalida dell'apprendimento non formale e informale per valutare e certificare conoscenze, competenze e abilità acquisite, inclusa la formazione sul posto di lavoro, e incoraggiare la loro certificazione in vista del conseguimento di una qualifica;**

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 11 del 12 febbraio 2018, "Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2018", la quale

- prevede: "nell'ambito di politiche finalizzate alla realizzazione di un sistema di apprendimento permanente, la Regione favorisce percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria) per gli adulti, valorizzando il contributo di tutti gli attori del sistema educativo, di istruzione e di orientamento regionale nel quadro della programmazione territoriale regionale".

- **Verificato che il PROTOCOLLO D'INTESA** tra Regione Toscana, Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ANCI Toscana, Ufficio Scolastico Regionale, Rete toscana dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (**CPIA**) e parti sociali PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE REGIONALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE;

- Considerato che da più parti il CPIA di Arezzo riceve richieste di partenariato per poter partecipare ed essere agevolati nel recepimento di finanziamenti PON-FSE indirizzati all'Istruzione e Formazione Professionale

nel ricercare criteri adeguati alla selezione di eventuali partners del Centro Provinciale Adulti, che richiedono il suo sostegno, supporto, sponsorizzazione o collaborazione sotto qualsiasi forma



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. AREZZO
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Piazza del Popolo n. 6- 52100 AREZZO



PEC: armm06700c@pec.istruzione.it - TEL. 0575/1739609- C.F. 92080740514- codice. ARMM06700C -e-mail: armm06700c@istruzione.it

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Art. 1

Non si concederà il nostro partenariato a nessun tipo di Progetto che veda come capofila o come organizzatore chiunque (ente pubblico o privato, ong, onlus, associazione o quant'altro) abbia nel proprio portafoglio di offerta formativa la stessa offerta formativa dei CPIA (alfabetizzazione L2, certificazione di competenze, esami terza media, ammissioni al secondo periodo di primo livello e al secondo livello di istruzione pubblica), al fine di evitare inutili e poco chiare sovrapposizioni di compiti istituzionali, educativi e formativi.

Art. 2

Non si concederà il nostro partenariato a quei Progetti che non vedano nel proprio ambito una esclusiva partecipazione del CPIA nel ruolo di formatore, educatore, istruttore, alfabetizzatore e in un numero di ore totali congrue, non inferiori al massimo previsto dai bandi per i quali si vuole concorrere;

Art. 3

Non saranno concesse più adesioni di quelle che per quantità di risorse umane e logistiche disponibili il CPIA potrà garantire;

Art. 4

Nell'ambito delle richieste, fermi gli articoli 1 e 2, il Dirigente scolastico darà priorità a quelle agenzie che abbiano intrapreso con il CPIA rapporti di proficua e positiva collaborazione, sia formali sia informali, a livello di organizzazione di corsi, pianificazione di attività, stipula di convenzioni, condivisione di percorsi formativi di gruppo o individuali, confronti diretti di tipo organizzativo o educativo-didattico;

Art. 5

Nel caso di richieste da parte di Enti con i quali non sia stato stabilito alcun precedente rapporto di cui sopra, il Dirigente scolastico valuterà attraverso i propri strumenti informativi (rete dei CPIA, Commissione di Rete con gli Istituti scolastici presenti sul territorio, Rete di Ambito, ecc.) l'efficacia dell'azione dell'Ente ammettendola al partenariato tramite un principio di rotazione rispetto ad altri Enti, i quali abbiano beneficiato della collaborazione del CPIA in precedenti bandi;

Art. 6

Il CPIA si riserva, a suo insindacabile giudizio e di fronte al venir meno del rapporto fiduciario alla base del partenariato, di rimuovere il suo apporto e sostegno in qualsiasi momento lo dovesse ritenere necessario ed opportuno.,

Il Dirigente scolastico
Prof. Giovanni Ruggiero



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
C.P.I.A. AREZZO
CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Piazza del Popolo n. 6– 52100 AREZZO



PEC: armm06700c@pec.istruzione.it - TEL. 0575/1739609- C.F. 92080740514- codice. ARMM06700C -e-mail: armm06700c@istruzione.it